



Comunicato Stampa
Caserta | 31 luglio 2019

Prima volta in Campania per la Goletta dei Laghi

La campagna di Legambiente sul lago del Matese per fare il punto sul lago, sul parco e sullo splendido sistema territoriale

Presentati anche i risultati del monitoraggio microbiologico

Foto e video scaricabili qui
Consulta la mappa dei risultati

Fare il punto sul parco, conoscere il lago e progettare il futuro.

Per la prima volta Goletta dei Laghi fa tappa in Campania, muovendo un ulteriore passo in avanti nel costante lavoro effettuato da Legambiente Campania e da Legambiente Molise sul **Parco Regionale del Matese** e nel suo percorso di trasformazione in parco nazionale.

Il parco rappresenta infatti un'eccezionale occasione per lo sviluppo dell'area ma, nonostante questa consapevolezza, fatica a consolidarsi come realtà territoriale, ritardando di fatto le grandi opportunità che esso potrebbe creare.

“Il turismo lacustre, in chiave sostenibile, può rappresentare un notevole volano di sviluppo per il territorio del Matese – dichiara **Sara Montoro, Legambiente Matese** - Investire in progettualità capaci di tutelare il bacino e, parallelamente, creare attrattiva che intercetti i flussi turistici di settore, quali birdwatching, sport remieri ed escursionismo, dovrebbe diventare una priorità per l'agenda politica delle amministrazioni e oggetto di lavoro dei numerosi stakeholder locali”

Il turismo lacustre, infatti, ha registrato nel nostro Paese, negli ultimi due anni, un incremento del 15%, soprattutto grazie alla possibilità per gli utenti di fare vacanze “green”, senza dimenticare l'opportunità di destagionalizzare le presenze, garantendo così un indotto costante per l'area.

“Il lago è per il parco un grande valore aggiunto – ha continuato Sara Montoro – non bisogna però cedere alla tentazione di trasformarlo in un luogo per ingaggiare il turismo di massa, snaturandone la vocazione e rischiando di danneggiare la biodiversità irrimediabilmente. Con le analisi effettuate dalla Goletta dei Laghi cercheremo di fare il punto sullo stato delle acque, ponendo la qualità delle stesse come indispensabile condizione per il futuro.”

Oggi, insieme agli attivisti del cigno verde, anche tanti rappresentanti della consulta del Matese, una rete di stakeholder che, negli ultimi, è riuscita a creare una piattaforma di confronto tra le realtà campane e molisane con l'obiettivo di facilitare il percorso verso l'istituzione del Parco Nazionale del Matese.

“In Campania c'è bisogno di un piano di cura e salvaguardia dei bacini lacustri. Il contratto dei laghi previsto dalla recente legge regionale n.5 del 6 maggio 2019 – ha commentato **Mariateresa Imparato, presidente di Legambiente Campania** – può certamente essere un importante strumento di programmazione strategica

e negoziata per promuovere un utilizzo sostenibile delle risorse idriche e il rispetto del paesaggio circostante. Uno strumento da sperimentare proprio sul bacino del Matese, soprattutto in questa fase di concertazione territoriale avviata in vista della transizione da parco regionale a parco nazionale.

“Diventa dunque prioritaria la definizione delle linee guida previste dalla legge regionale – ha continuato Imparato - ma non ancora pubblicate. Con la Goletta dei Laghi lanciamo un appello al consiglio regionale e alla commissione competente per la stesura e l’approvazione”

I DETTAGLI DELLE ANALISI MICROBIOLOGICHE SUL MATESE

Quello di Legambiente è un campionamento puntuale che non vuole sostituirsi ai controlli ufficiali, né pretende di assegnare patenti di balneabilità, ma restituisce comunque un'istantanea utile per individuare i problemi e ragionare sulle soluzioni.

Nelle analisi della Goletta dei Laghi vengono prese in esame le foci dei fiumi, torrenti, gli scarichi e i piccoli canali che si trovano lungo le rive dei laghi, punti spesso segnalati dai cittadini attraverso il servizio SOS Goletta. Queste situazioni sono i veicoli principali di contaminazione batterica di origine fecale, dovuta all’insufficiente depurazione che, attraverso scarichi e corsi d’acqua, arriva nel lago.

In questi giorni sono stati quattro punti monitorati sul lago del Matese, sul territorio del comune di San Gregorio Matese. I punti campionati sono stati presso le sponde sud, nord-ovest e nord-est del bacino lacustre, nonché a centro lago. **Tutti e quattro i punti sono risultati, secondo i parametri di Goletta dei Laghi, entro i limiti.**

Provincia	Comune	Punto	Risultato 2019
CE	San Gregorio Matese	Sponda sud, SP 158	Entro i limiti
CE	San Gregorio Matese	Sponda nord, punto osservazione birdwatching	Entro i limiti
CE	San Gregorio Matese	Sponda nord-est	Entro i limiti
CE	San Gregorio Matese	Centro lago	Entro i limiti

Dopo la tappa che ha attraversato il lago del Matese, la Goletta dei Laghi si dirigerà verso lago di Arcichiaro, per la penultima tappa della campagna.

Partner principali



Media partner

nuova ecologia

Segui Goletta dei Laghi anche su:

www.legambiente.it/golettadeilaghi

Instagram: [golettadeilaghi](https://www.instagram.com/golettadeilaghi)

Facebook: [fb.com/golettadeilaghi](https://www.facebook.com/golettadeilaghi)

Twitter: [@golettadeilaghi](https://twitter.com/golettadeilaghi)

Ufficio Stampa Goletta dei Laghi 2019:

Elia Andreotti | +39 349 199 2668 | golettadeilaghi@legambiente.it

Goletta dei laghi è una campagna di Legambiente

Partners: CONOU | Novamont | **Media partner:** La Nuova Ecologia